

Apporre
marca da bollo
€ 16,00
se non esenti

ALLEGATO A

AL COMUNE DI MILANO

RICHIESTA DI CONTRIBUTO

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI E CONSORZI PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI DI VIGILANZA SUSSIDIARIA NELLE ZONE DEL DIVERTIMENTO NOTTURNO E DELLA MOVIDA CITTADINA, PER LA PREVENZIONE ED IL CONTRASTO DI COMPORTAMENTI ANTISOCIALI

LA PRESENTE VA INOLTRATA VIA PEC ENTRO LE ORE 12 DEL 28 GIUGNO 2024 ALL'INDIRIZZO:

supportoimprese@pec.comune.milano.it

Il/la sottoscritto/a _____			
Data di nascita _____		Luogo di nascita _____	
In qualità di legale rappresentante di _____			
☐ Ente Pubblico	☐ Associazione	☐ Fondazione	☐ Istituzione
☐ ALTRO (specificare) : _____			
Codice Fiscale _____		Partita IVA _____	
Sede legale: Via _____		n° _____	
Città _____		Prov. _____	CAP _____
Sede amministrativa: Via _____		n° _____	
se diversa dalla Sede Legale Città _____		Prov. _____	CAP _____
Telefono _____	Cellulare _____	Fax _____	
e-mail _____	Sito WEB _____		
Facebook _____	Twitter _____		
Scopo statutario: _____ _____ _____ _____			
Attività prevalente: _____ _____ _____ _____			

CHIEDE

LA CONCESSIONE DI UN CONTRIBUTO DI € _____	
PROGETTO _____ _____	
Che si svolge nell'area	_____
Nelle vie	_____

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

COMUNE DI MILANO

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI ED ALTRE EROGAZIONI ECONOMICHE A FAVORE DI SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI, AI SENSI DELL'ART. 12 DELLA LEGGE 241/90.

ARTICOLO 1

1. L'Amministrazione Comunale, nell'ambito dei suoi compiti istituzionali, provvede alla concessione di contributi ed altre erogazioni economiche, ai sensi dell'art. 12 della legge 7.8.90, n. 241, a favore di Istituzioni - Associazioni - Società - Organizzazioni - Enti pubblici e privati, successivamente indicati con il termine "Enti", per attività ed iniziative di informazione, di formazione, di promozione, di aggregazione sociale, di organizzazione e per prestazioni di interventi e/o servizi, svolte dagli "Enti" in via continuativa nel corso dell'anno, o per attività di tipo occasionale, o per singoli progetti a favore della cittadinanza, o di particolari categorie di cittadini e nell'ambito del territorio comunale.

2. In occasione di eventi particolarmente eclatanti (terremoti, alluvioni, disastri di ogni genere, attentati, comportamenti delittuosi cui conseguono accadimenti che suscitano particolare turbamento e commozione nell'opinione pubblica), verificatisi nel territorio del Comune di Milano, o della città metropolitana di Milano quando istituita, in esito ai quali si è verificata la perdita di vite umane, o sono conseguite gravi infermità di carattere permanente, il Comune può intervenire a ristoro delle persone infortunate o dei coniugi e/o dei parenti di primo grado - particolarmente di quelle coinvolte nell'evento nell'adempimento del proprio dovere - pure con sussidi finanziari ed in considerazione anche della situazione economica dei medesimi.

3. Allo stesso modo si potrà intervenire, di norma a favore solo di cittadini milanesi, in caso di eventi della stessa natura verificatisi fuori del predetto territorio.

ARTICOLO 2

1. Il sostegno finanziario di cui all'art. 1 viene deliberato dalla Giunta Comunale, previa valutazione degli scopi che gli "Enti" perseguono e sulla scorta dei seguenti criteri:

a. per le attività continuative svolte dall'Ente nel corso dell'anno;

- natura dell'attività svolta a carattere sostitutivo, integrativo o complementare a quella dell'Amministrazione Comunale;
- numero di soci, del personale impiegato e degli utenti;
- capacità organizzativa ed esperienza acquisita;
- rendiconto delle spese e delle entrate;
- presenza o meno di contributi o sponsorizzazioni di enti pubblici o privati.

b. per le attività di tipo occasionale o per singoli progetti;

- finalità pubblica o di interesse pubblico;
- contenuto;
- livello di partecipazione;
- soggetti raggiunti;
- preventivo di spesa;
- presenza o meno di introiti derivanti dalla vendita di biglietti di ingresso o da sponsorizzazioni e/o contributi di Enti pubblici o privati e da quote di iscrizione in casi di attuazione di corsi o iniziative formative.

2. I rappresentanti legali di Istituzioni, Associazioni, Società, Organizzazioni ed Enti pubblici in genere che richiedono contributi ed altre erogazioni, previsti dal presente regolamento, dovranno unire all'istanza relativa una dichiarazione formale, sotto la propria personale responsabilità, dalla quale dovrà risultare se l'organismo rappresentato beneficia dell'uso di locali di proprietà del Comune e/o abbia conseguito per lo stesso anno contributi da altri Enti Comunali e/o da Aziende Municipalizzate e/o da Società per Azioni con partecipazione azionaria del Comune di Milano.

3. L'intervento di cui ai commi 2 e 3 dell'articolo precedente verrà disposto con deliberazione della Giunta Comunale, che dichiara l'eccezionalità o la gravità ed efferatezza dell'evento ed entro il limite massimo di € 50.000,00= (cinquantamila) per singola sovvenzione e comunque entro la complessiva spesa per evento di € 250.000,00= (duecentocinquantamila). Si potrà intervenire in eccedenza al limite predetto solo previa apposita deliberazione del Consiglio Comunale.

4. Il sussidio di cui al comma precedente può essere assegnato - di norma previa apposita istanza da parte degli interessati - ai parenti entro il primo grado salvo motivate eccezioni. Qualora la domanda sia presentata da più soggetti aventi diritto, il sussidio verrà ripartito tra essi in parti uguali.

ARTICOLO 3

1. Le istanze relative alla concessione di contributo annuale, redatte su carta legale, devono pervenire entro il 1° settembre di ogni anno al Protocollo Generale per l'invio ai Settori di competenza che, nel termine di 60 giorni dalla stessa data, provvederanno all'istruttoria.

2. Per le attività o iniziative di tipo occasionale o per singoli progetti le istanze di contributo dovranno essere presentate di norma entro 90 giorni dalla data di inizio dell'attività proposta.

ARTICOLO 4

1. Le domande firmate dal legale rappresentante dell'Ente richiedente, il quale deve dichiarare di essere a conoscenza delle norme che regolano la concessione dei contributi, devono contenere la seguente documentazione:

per le attività di cui all'art. 2, lettera a):

1. relazione illustrativa dettagliata dell'attività svolta entro il 30 agosto dell'anno di competenza e dell'attività da svolgere nel successivo quadrimestre;
2. atto costitutivo dell'organismo proponente con allegato lo Statuto, da cui risulti che l'Ente non persegue fini di lucro;
3. idoneo materiale di informazione;
4. bilancio consuntivo, riferito all'esercizio precedente e bilancio preventivo dell'esercizio in corso;
5. dichiarazione attestante se all'Ente siano stati assegnati, nel corso dell'anno e per l'attività svolta, contributi o sponsorizzazioni da Enti pubblici o privati. Nel caso affermativo dovranno essere indicati sia l'importo che l'Ente erogante;
6. copia del codice fiscale dell'Ente e partita IVA, se richiesta dalla normativa vigente;
7. intestazione e numero del conto corrente bancario o postale e sede di riferimento ovvero indicazione della persona abilitata alla riscossione per conto dell'Ente;
8. dichiarazione che attesti se l'Ente agisce o non agisce in regime d'impresa.

I documenti indicati ai punti 1), 4), 5), 7), 8) devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente richiedente.

Per le attività di cui all'art. 2, lettera b):

1. relazione illustrativa dettagliata dell'iniziativa o della manifestazione da programmare, indicante la data di svolgimento e la richiesta del contributo;
2. eventuale materiale informativo;
3. atto costitutivo dell'organismo proponente con allegato lo Statuto ove esista;
4. copia del codice fiscale dell'Ente e partita IVA, se richiesta dalla normativa vigente;
5. preventivo di spesa dell'iniziativa o della manifestazione, analiticamente suddiviso per voci, nonché degli introiti di ogni tipo, compresi i contributi e/o le sponsorizzazioni di Enti Pubblici o Privati;
6. certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria Artigianato e Agricoltura, se l'Ente è una Società.

I documenti indicati ai punti 1) e 5) devono essere sottoscritti dal legale rappresentante dell'Ente.

2. La domanda per ottenere il sussidio di cui al secondo comma dell'art. 1 dovrà essere presentata al protocollo generale del Comune, a pena di decadenza, entro novanta giorni dalla data in cui si è verificato l'evento. Alla domanda dovrà essere allegata, a pena di inammissibilità, una dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio, a firma degli istanti, con la quale i medesimi attestano l'esistenza o l'inesistenza di altri aventi titolo al sussidio.

ARTICOLO 5

1. E' fatto divieto dell'uso dello stemma comunale, salvo nei casi di patrocinio comunale e di iniziative realizzate in collaborazione con l'Amministrazione.

2. La concessione del contributo viene fatta con la condizione che l'iniziativa o la manifestazione si svolga in conformità al programma e al preventivo di spesa presentato. Nel caso di realizzazione parziale, ovvero di costi reali inferiori rispetto al preventivo, il sostegno finanziario del Comune sarà erogato e liquidato in proporzione.

3. L'Ente beneficiario del vantaggio economico è altresì tenuto ad apporre la dicitura "con la sovvenzione del Comune di Milano" sui volantini, inviti, manifesti e messaggi pubblicitari e insegne varie concernenti attività, manifestazioni, convegni, mostre e spettacoli sovvenzionati dalla Civica Amministrazione.

4. E' in facoltà dell'Amministrazione erogare, con provvedimento del Sindaco o suo delegato, un acconto sul contributo deliberato in relazione all'entità dello stesso e all'attività da svolgere. L'acconto, comunque, non può essere superiore alla metà del contributo deliberato.

5. L'erogazione del sussidio di cui al secondo comma dell'art. 1 sarà disposta previa apposita istruttoria volta ad accertare la veridicità della documentazione e dei relativi elementi di fatto e di diritto. La trattazione delle singole pratiche avverrà in rigoroso ordine cronologico di acquisizione al protocollo generale. I sussidi verranno erogati nei limiti dello stanziamento appositamente iscritto nel bilancio. Quando si tratti di persone rimaste vittime di attentati o cadute nell'adempimento del proprio dovere, l'erogazione del sussidio a favore dei soggetti contemplati al comma 2 dell'art. 1 può essere disposta a prescindere dalla presentazione dell'istanza.

ARTICOLO 6

1. A conclusione delle iniziative o manifestazioni di cui all'art. 2, lettera b), l'Ente, per ottenere la liquidazione del contributo deciso dalla Giunta Comunale, deve presentare entro il termine di 90 giorni la seguente documentazione:

- relazione dettagliata dell'avvenuto svolgimento dell'iniziativa;
- rendiconto della gestione firmato dal legale rappresentante dell'Ente;
- copie delle fatture quietanzate, a dimostrazione della spesa sostenuta;
- materiale di documentazione della manifestazione o iniziativa cui si riferisce il sostegno del Comune;
- dichiarazione; sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente, comprovante che le fatture che sono state presentate in copia non sono state utilizzate e non lo saranno per richiedere ulteriori sostegni o contributi ad altri Enti pubblici o privati;
- intestazione e numero del conto corrente bancario o postale e sede di riferimento ovvero indicazione della persona abilitata alla riscossione per conto dell'Ente;
- introiti di ogni tipo compresi i contributi e/o le sponsorizzazioni di Enti pubblici o privati.

ARTICOLO 7

1. La Giunta Comunale procede alla revoca della concessione del contributo nel caso di mancata realizzazione dell'iniziativa o modifica sostanziale del programma oggetto della deliberazione nonché per l'inadempimento dell'obbligo di cui all'art. 5, comma 3.

2. Parimenti comporta la revoca della concessione del contributo la mancata o parziale presentazione, non giustificata, della documentazione di cui all'art. 6 nei termini dallo stesso previsto.

ARTICOLO 8

1. Del provvedimento adottato dalla Giunta Comunale sarà data comunicazione all'Ente richiedente non appena divenuto esecutivo.

ARTICOLO 9

1. La concessione del sostegno finanziario di cui al presente regolamento non conferisce diritto o pretesa alcuna di continuità per gli anni successivi.

ARTICOLO 10

1. Non sono suscettibili di presa in considerazione le istanze la cui documentazione è incompleta o non conforme a quanto prescritto all'art. 4 del presente Regolamento.

ARTICOLO 11

1. Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le norme di legge o degli altri Regolamenti che disciplinano l'attività del Comune.

ARTICOLO 12

1. Alla fine di ciascun anno, allo scopo di dare pubblica notizia dell'attività contributiva annuale del Comune, l'Amministrazione provvede all'affissione all'Albo pretorio di apposito elenco degli Enti beneficiari dei contributi con l'indicazione delle somme a favore degli stessi erogate.

ARTICOLO 13

1. Non sono soggette alla disciplina del presente regolamento, salvo quanto previsto dal precedente art. 5, quelle iniziative che l'Amministrazione Comunale, per particolari motivi di rilevanza pubblica, ritenga di promuovere in diretta collaborazione con "Enti" diversi.

2. Fermi restando i criteri e le modalità di cui agli articoli 2 e 6, si terrà conto delle domande pervenute alla data di approvazione del presente provvedimento.

ARTICOLO 14

1. In deroga al disposto di cui all'art. 10 delle disposizioni sulla legge in generale, premesse al Codice civile, in sede di prima applicazione delle norme modificative del previgente testo regolamentare avranno efficacia per eventi verificatisi anche prima della loro entrata in vigore, purché posteriore al 1° gennaio 2002.

ATTIVITA' OCCASIONALE

2

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

**sotto la propria personale responsabilità, così come previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000
il Legale Rappresentante DICHIARA che**

LA RICHIEDENTE

DETRA E L'IVA	☐	HA scopi di lucro	☐	AGISCE in regime d'impresa	☐
NON DETRAE L'IVA	☐	NON HA scopi di lucro	☐	NON AGISCE in regime d'impresa	☐
AGISCE in regime d'impresa per la presente iniziativa		☐	NON AGISCE in regime d'impresa per la presente iniziativa		☐
NON HA a proprio carico procedimenti contenziosi con il Comune di Milano					☐

a i sensi del D.L. 78/2010 convertito in Legge 122/2010, LA RICHIEDENTE

- ☐ È un Ente previsto nominativamente dal decreto legislativo n. 300 del 1999
- ☐ È una Pubblica Amministrazione, prevista dal decreto legislativo n. 165 del 2001
- ☐ È un Ente, Università, Fondazione di Ricerca o organismo equiparato
- ☐ È una Camera di Commercio
- ☐ È un Ente del Servizio Sanitario Nazionale
- ☐ È un Ente indicato nella tabella C della Legge Finanziaria
- ☐ È un Ente Previdenziale ed Assistenziale Nazionale
- ☐ È una ONLUS
- ☐ È un'associazione di Promozione Sociale
- ☐ È un Ente Pubblico economico individuato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze su proposta del Ministero Vigilante
- ☐ È una Società
- ☐ È un Consorzio di imprese

DICHIARA che

- ☐ La titolarità dei propri organi collegiali e di amministrazione è onorifica
- ☐ I partecipanti ai propri organi collegiali e di amministrazione NON PERCEPISCONO indennità comunque denominate se non esclusivamente rimborsi spese sostenute, ove previsto dalla normativa vigente
- ☐ I partecipanti ai propri organi collegiali e di amministrazione PERCEPISCONO gettoni di presenza che non superano € 30 a seduta giornaliera

Il Legale Rappresentante è a conoscenza del fatto che gli enti privati non adeguati a quanto disposto dalla Legge 122/10 non possono ricevere, nemmeno indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze.

DICHIARA inoltre

- ☐ di riconoscere e rispettare i principi, le norme e i valori della Costituzione Italiana, repubblicana e antifascista, che vieta ogni forma di discriminazione basata su sesso, razza, lingua, religione, opinioni politiche, condizioni personali e sociali
- ☐ in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 15 del allegato sub A) "Sezione normativa" del PIAO 2024-2026 del Comune di Milano, e visto il D.Lgs. n. 231/2007, preso atto che per titolare effettivo si intende la persona fisica per conto della quale è realizzata un'operazione o un'attività, ovvero, nel caso di un soggetto giuridico, la persona o le persone fisiche che, in ultima istanza, possiedono o controllano tale ente, ovvero ne risultano beneficiari in ultima istanza, che il Titolare Effettivo è:

(X) il/la Legale Rappresentante sopra indicato/a;

(X) altro:.....

DICHIARA altresì

- ☐ di non aver conferito incarichi professionali né concluso alcun contratto di lavoro subordinato o autonomo ad ex -dipendenti del Comune di Milano che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i.¹
- ☐ di aver conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex - dipendenti del Comune di Milano che hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultimo ai sensi dell'art dall'art 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i

1 In caso di svolgimento di attività lavorativa o professionale da parte dell'ex dipendente senza aver rispettato le disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n.165/2001 s.m.i, comporta il divieto per il soggetto privato che ha conferito l'incarico o il lavoro, di contrarre con la pubblica amministrazione per i successivi tre anni, e l'obbligo per l'ex dipendente di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati.

☐ di aver conferito incarichi professionali e concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo ad ex – dipendenti del Comune di Milano, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con tale ente e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001 s.m.i

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

**sotto la propria personale responsabilità, così come previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000
il Legale Rappresentante DICHIARA che**

LA RICHIEDENTE ai sensi dell'art. 2 comma 2 del Regolamento dei Contributi:

☐ **NON HA** in uso locali di proprietà del Comune di Milano.

☐ **HA** in uso i seguenti locali di proprietà del Comune di Milano:

indirizzo dell'immobile in affitto _____ n° _____

(dati ricavabili dalla bolletta): codice Soc. _____ N. contratto _____

Specificare il gestore esterno o il Settore del Comune _____

☐ Il Legale Rappresentante dichiara che la richiedente È IN REGOLA con il pagamento dei relativi canoni e spese accessorie.

LA RICHIEDENTE

☐ **NON HA CONSEGUITO, per l'anno in corso**, contributi o sponsorizzazioni da altri Enti Pubblici o Privati e/o da Aziende, Società e/o Enti con Partecipazione del Comune di Milano.

☐ **HA CONSEGUITO, per l'anno in corso**, contributi o sponsorizzazioni da altri Enti Pubblici o Privati e/o da Aziende, Società e/o Enti con Partecipazione del Comune di Milano, come di seguito elencato:

ENTE EROGATORE e FINALITÀ DEL CONTRIBUTO	PERIODO	OTTENUTI €

LA RICHIEDENTE

☐ **NON HA** inoltrato richiesta di finanziamento, per l'anno in corso, anche ad Enti Pubblici o Privati, Aziende, Società e/o Enti con Partecipazione del Comune di Milano.

☐ **HA** inoltrato richiesta di finanziamento, per l'anno in corso, anche ad Enti Pubblici o Privati, Aziende, Società e/o Enti con Partecipazione del Comune di Milano:

NOME DELL'ENTE	PERIODO	RICHIESTI €	OTTENUTI €

DICHIARA inoltre che LA RICHIEDENTE

☐ **NON HA** inoltrato richiesta di finanziamento e/o Patrocinio **per la stessa iniziativa** anche ad altri Assessorati e/o Direzioni Centrali del Comune di Milano.

☐ **HA** inoltrato richiesta di finanziamento e/o Patrocinio **per la stessa iniziativa** anche ad altri Assessorati e/o Direzioni Centrali del Comune di Milano:

NOME DELL'ASSESSORATO e/o DIREZIONE	PERIODO	RICHIESTI €	OTTENUTI €

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

**sotto la propria personale responsabilità, così come previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000
il Legale Rappresentante dichiara:**

RIEPILOGO del PREVENTIVO INIZIATIVA che si allega alla presente

TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA ALTRI CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI

TOTALE ENTRATE DERIVANTI DA VENDITA BIGLIETTI E/O ALTRO

COSTI IVA ESCLUSA

COSTI IVA INCLUSA

TOTALE USCITE PER L'ORGANIZZAZIONE DELL'INIZIATIVA

È a conoscenza del fatto che, in caso di parziale realizzazione dell'iniziativa o di costi reali inferiori rispetto al preventivo dettagliato, sottoscritto e allegato, il sostegno finanziario del Comune di Milano sarà erogato e liquidato in proporzione.

Tipologia dell'iniziativa:

- Manifestazione ☐
 Convegno ☐
 Congresso ☐
 Iniziative di Studio ☐
 Ricerca e Documentazione ☐

Attività a carattere:

- Sociale ☐
 Culturale ☐
 Educativo ☐
 Sportivo ☐

- Scientifico ☐
 Turistico ☐
 Economico ☐
 Altro ☐

(Specificare Altro):

PROMOZIONE dell'INIZIATIVA

Manifesti n°	Locandine n°	Sito Web
Cataloghi n°	Cartoline n°	Mailing List
Striscioni n°	Dépliants n°	Stampa nazionale
Libri n°	Brochures n°	Stampa locale
Emittenti radio		Emittenti televisive
Facebook (specificare)		Twitter (specificare)
Altro (specificare)		

La richiedente è a conoscenza dell'obbligo di apporre la dicitura "con il contributo del Comune di Milano" su tutto il materiale promozionale (compresi siti web), pena la revoca del contributo stesso. La richiedente sottoporà all'esame preventivo dell'Amministrazione Comunale copia del materiale prodotto per la promozione dell'iniziativa.

Timbro e Firma del Legale Rappresentante

**SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITÀ, COSÌ COME PREVISTO
ALL'ART. 76 DEL D.P.R. 445/2000, IL LEGALE RAPPRESENTANTE DICHIARA CHE
IL RICHIEDENTE**

1. È A CONOSCENZA dell'obbligo a proprio carico di richiedere, con adeguato anticipo, ed ottenere tutte le concessioni, autorizzazioni e permessi necessari alla realizzazione dell'iniziativa.
2. È A CONOSCENZA delle norme che regolano la concessione dei contributi da parte del Comune di Milano, e ha preso visione del "Regolamento per la concessione di Contributi" a pagina 2 della presente istanza.
3. È A CONOSCENZA che, nel caso l'iniziativa non si svolga in conformità al programma ed al preventivo allegati, o manchi anche solo parzialmente la rendicontazione, il contributo del Comune di Milano potrà essere revocato.
4. È A CONOSCENZA del **divieto di pantouflage**, delle conseguenze in caso di violazione, e dichiara dunque di non aver stipulato contratti di lavoro o comunque attribuito incarichi a ex dipendenti pubblici in violazione del divieto (art. 53, comma 16-ter del D.Lgs. n. 165/2001 s.m.i);
5. SI ASSUME la responsabilità civile e penale derivante dallo svolgimento della propria attività, sollevando l'Amministrazione comunale da qualsiasi responsabilità diretta o indiretta.
6. È IN REGOLA con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori secondo la legislazione vigente.
7. HA ADEMPIUTO, all'interno del proprio ente, agli obblighi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/08 e s.m.i.
8. S'IMPEGNA a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione dei dati contenuti nella presente istanza (art. 76 c. 2 D.P.R. 28.12.2000 n. 445).
9. S'IMPEGNA a presentare la rendicontazione dettagliata e completa di giustificativi contestualmente a relativa relazione e rassegna stampa dell'iniziativa svolta, nei tempi previsti dal suddetto Regolamento.
10. ALLEGA alla presente istanza di contributo economico, firmata in ogni singola pagina dal Legale Rappresentante, i seguenti documenti:

- ☐ Copia Atto costitutivo e Statuto con relativi documenti di aggiornamento (se non già in possesso di questo ufficio)
- ☐ Copia Verbale di nomina dell'attuale Rappresentante Legale
- ☐ Copia Certificato di attribuzione Codice Fiscale e partita IVA della Persona Giuridica
- ☐ Copia Visura Camerale di recente emissione (sostituisce i tre precedenti documenti)
- ☐ Copia Documento d'identità del Rappresentante Legale, in corso di validità
- ☐ Autocertificazione (all. B) sottoscritta dal legale rappresentante, relativa a:
 - la zona di riferimento e, nel dettaglio, le vie interessate dal servizio di vigilanza sussidiaria;
 - il numero di addetti dei servizi di sicurezza sussidiaria che saranno attivati presso i pubblici esercizi, anche a rotazione tra gli esercizi coinvolti, dalle ore 21.00 del venerdì alle ore 02.00 del sabato e dalle ore 21.00 del sabato alle ore 02.00 della domenica;
 - previsione della presenza di un coordinatore dei servizi di sicurezza sussidiaria attivati presso i singoli esercizi, che partecipi attivamente ai tavoli di briefing territoriali organizzati dalle forze dell'ordine, assicurando sinergie virtuose e una relazione efficace, costante e coordinata con le stesse;
 - previsione di report in merito all'attività di vigilanza svolta, da predisporre a cura del coordinatore dei servizi di sicurezza sussidiaria con la modalità e la periodicità stabilita dall'Amministrazione prima dell'attivazione del servizio;
 - copertura dei servizi in questione per almeno il 50% del totale degli esercizi presenti nel contesto di riferimento prescelto;
 - indicazione dei riferimenti dei pubblici esercizi che aderiranno all'iniziativa di cui all. C. Ogni pubblico esercizio potrà aderire ad una sola proposta progettuale;
 - coerenza, all'interno delle linee di intervento sopra elencate, con la specifica area d'intervento tra quelle indicate;
 - indicazione dei risultati che si intendono conseguire sui target di beneficiari individuati;
 - durata a partire dal 6 maggio al 31 luglio 2024 e dal 1° settembre 2024 al 30 ottobre 2024.
- ☐ Allegato C elenco degli esercizi aderenti
- ☐ Preventivo di spesa articolato

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali): i dati trasmessi sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

TIMBRO

luogo e data di sottoscrizione



Firma del Legale Rappresentante